

4° TEMATICA DI CRESCITA PERSONALE: LA MIA “SCELTA”? IL PROGETTO DI DIO SU DI ME

Le “stimmate” dell’identità vocazionale

PRIMO MOMENTO: L’INCONTRO TRA TE ED IL TUO GRUPPO

Leggi

Una volta riconosciuto il Signore, la vita dei due discepoli non è più la stessa. Non importa se sia notte, se abbiano paura, se siano da soli. Gesù è risorto e lo devono gridare ai loro compagni rimasti a Gerusalemme e al mondo intero.

Rifletti

L’immagine dei due giovani discepoli, che, una volta riconosciuto il Signore non hanno un attimo di indugio vanno a Gerusalemme ci riempie una gioia strana, coinvolgente, nuova. Forse perché la loro è una scelta radicale, che cambia le loro esistenze per sempre. È una gioia che forse raramente viviamo oggi. Sentiamo il peso di un certo modo di pensare, tanto che non ci costa tanto identificarci con questa “cultura degli indecisi”. In questa “cultura” siamo immersi fino al collo.

L’uomo di oggi, se potesse, non sceglierebbe mai.

Ci siamo presi la “libertà” di evitare ogni forma di scelta impegnativa. “Ti sposo”, ma devo avere la possibilità di divorziare, “ti faccio rimanere incinta”, però puoi abortire quando vuoi, “vado a scuola”, ma posso permettermi addirittura di picchiare il professore senza che mi castighi.

Sono libero di farlo...

Ma abbiamo il coraggio di chiamarla davvero libertà quella che in fondo è solo una incapacità di fare una scelta stabile?

I nostri due amici ci ricordano che tra le diverse possibilità della vita ne esiste solamente una che mi rende veramente felice.

I nostri due amici, incontrando Gesù che si offre a loro come pane spezzato, hanno capito che la loro vita ha senso solo se anche loro ne fanno un dono. Perciò lasciano tutto e tornano a Gerusalemme. Hanno capito la loro vocazione.

La loro non è una fede cieca. Al contrario, essa ha un’ottima vista. Seguire la propria vocazione non vuol dire fare un salto nel buio. Significa imparare a meditare e a interpretare la Parola di Dio.

Allora scoprirai la tua vocazione e sarai felice. Dinanzi a questo progetto ripeti il tuo “Amen”. Ogni giorno della tua vita!

Condividi

Ritrovati assieme al tuo gruppo per riflettere sul brano del vangelo che è stato commentato. Scegliete una persona che rilegga con una buona intonazione il vangelo all'interno del gruppo. Lasciate passare qualche minuto in silenzio perché ognuno possa ritornare personalmente su quelle parole che Gesù ha preparato per ciascuno.

Commentate ciò che vi ha colpito del vangelo e dite anche il perché.

Dopo un primo giro, provate ad esprimere una decisione per la vostra vita che questo meeting vi ha fatto prendere.

SECONDO MOMENTO: L'INCONTRO TRA IL TUO GRUPPO E QUELLO DI UN'ALTRA NAZIONE

Condividi e impara

Ritrovati con il tuo gruppo e vai a visitare quello di un'altra nazione. Condividete quello che avete vissuto nella preghiera e con molta semplicità provate a parlare di Gesù e di voi stessi, per quello che siete riusciti a capire a partire dal vangelo.

Ogni esperienza condivisa è un dono che arricchisce l'altro e dà lode a Dio.

TERZO MOMENTO: L'INCONTRO TRA TE E DIO

Prega

Concludi con un pensiero a Maria. Chiedi alla Madre la grazia di pregare, di sentire il gusto della preghiera e di essere costante in essa.